

Chiesa viva

ANNO XXXVII - N° 398

OTTOBRE 2007

MENSILE DI FORMAZIONE E CULTURA
DIRETTORE responsabile: sac. dott. Luigi Villa
Direzione - Redazione - Amministrazione:
Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà
Via G. Galilei, 121
25123 Brescia - Tel. e fax (030) 3700003
Autor. Trib. Brescia n. 58/1990 - 16-11-1990
Fotocomposizione in proprio - Stampa: Com & Print (BS)
contiene I. R.

«LA VERITÀ VI FARÀ LIBERI»

(Jo. 8, 32)

Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Brescia.

Abbonamento annuo:

ordinario Euro 35, sostenitore Euro 65 una copia Euro 3, arretrata Euro 3,5
(inviare francobolli). Per l'estero Euro 65 + sovrattassa postale

Le richieste devono essere inviate a: **Operaie di Maria Immacolata e Editrice Civiltà**
25123 Brescia, Via G. Galilei, 121 - C.C.P. n. 11193257

I manoscritti, anche se non pubblicati, non vengono restituiti
Ogni Autore scrive sotto la sua personale responsabilità

a Medjugorje

non è apparsa

la Madonna

ma

il D emonio!





POSIZIONE sulle “Apparizioni” (?)

Primavera 1982

La Prima Commissione d'indagine sui fatti di Medjugorje emette **una prima relazione negativa.**

23 marzo 1984

Il vescovo di Mostar, Pavao Zanic, dichiara di **non approvare che sacerdoti e laici cattolici “organizzino” pellegrinaggi a Medjugorje.**

11 ottobre 1984

Il vescovo di Mostar, Pavao Zanic, afferma: «Dichiaro che tutto è una grande truffa, un inganno... non ci sono “apparizioni” della Madonna... **Io credo che c'è il Demonio!**».

11 novembre 1984

L'Osservatore Romano pubblica il testo di due “Comunicati”: quello della Conferenza Episcopale, riunita a Zagabria il 12 ottobre precedente, e quello della Commissione d'indagine diocesana, riunitasi a Mostar il 10-11 ottobre. **In entrambi i comunicati si raccomanda al clero e ai fedeli di non organizzare o intruparsi in pellegrinaggi “ufficiali” diretti a Medjugorje.**

Primavera 1986

La Seconda Commissione d'indagine su Medjugorje emette **una seconda relazione negativa.** Il 12 maggio 1986, il vescovo di Mostar, mons. P. Zanic, invia la relazione negativa al Presidente della S. Congregazione per la Dottrina della Fede, card. J. Ratzinger, il quale demanda alla CEJ (Conferenza Episcopale Jugoslava) la competenza di istituire una Terza Commissione.

17 agosto 1989

Il vescovo di Mostar, Pavao Zanic, nella sua lettera del 17 agosto 1989, ad un reverendo afferma: «Devo dire che non ho cambiato il mio pensiero su Medjugorje. **Dichiaro che tutto è una**

della S. SEDE di MEDJUGORJE



grande truffa, un inganno... La gente ingenua e desiderosa crede tutto... stupidaggini incredibili! **Non ci sono le apparizioni della Madonna, non ci sono messaggi!..** Nella mia diocesi, **neanche un sacerdote diocesano crede nelle apparizioni;** (soltanto) **la terza parte dei francescani ci crede,** e **solo un vescovo (mon. F. Franic) su 35 vescovi in Jugoslavia.** Questo è un doloroso episodio nella storia della Chiesa! **In gioco vi è una quantità enorme di denaro!** I veggenti sono manipolati molto bene, **premiati, fatti ricchi!..** Io devo difendere la Fede e la Madonna; **sono pronto a morire per la verità!».**

11 aprile 1991

La CEJ, dopo il lavoro della Terza Commissione, presieduta da **mons. F. Komariza, vescovo di Banja Luka,** emette una **Dichiarazione** in cui si afferma: «Dalle indagini finora svolte

**“NON PATET SUPERNATURALITAS”!
(= NON CONSTA LA SOPRANNATURALITÀ)!**

16 agosto 1996

La validità della Dichiarazione della Terza Commissione è stata ribadita dal **Dr. Navarro-Walls,** portavoce della S. Sede.

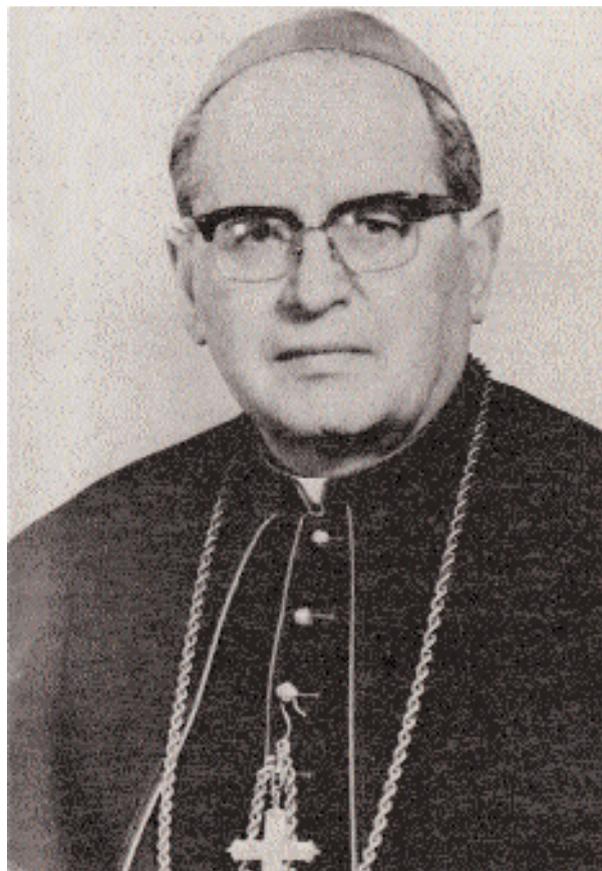
26 maggio 1998

La validità della Dichiarazione della Terza Commissione è stata ribadita anche da **mons. Tarcisio Bertone,** allora Segretario della **S. Congregazione della Dottrina per la Fede,** nella lettera del 26 maggio 1998, a **S. Ecc.za Mons. G. Aubray,** vescovo di Saint Denis de la Réunion.

a Medjugorje non è apparsa la Madonna ma il Demonio!

del **sac. dott. Luigi Villa**

I primo pensiero a questa lettura porterebbe a pensare ai messaggi della **Madonna di Lourdes a Bernardetta**, in cui insisteva sulla preghiera e sulla penitenza per un mondo peccatore. Parrebbe, quindi, un'altra Fatima che vuole ricondurre l'umanità a Dio. Come a Lourdes e a Fatima, si notano subito episodi di conversioni, di guarigioni straordinarie, scena di un sole che girava e correva verso il luogo delle "apparizioni", e, nel cielo, delinearsi una scritta: "**MIR**" (= Pace), la tanto sospirata pace! Ora, però, questa apparenza di soprannaturale risulterebbe, per noi, una realtà ben diversa, in quanto si ricollegano, in tutto, all'ispirazione e allo spirito del "**Rinnovamento carismatico**", ben dimostrabile.



Mons. Pavao Zanic, vescovo della diocesi di Mostar, da cui dipende la parrocchia di Medjugorje.

Innanzitutto, gli scalmanati divulgatori diffusori delle **presunte "apparizioni"**, come ad esempio, in Francia, dal **dr. Philippe Madre**, membro carismatico della comunità "**Leone di Giuda e dell'Agnello immacolato**", che dimostra la collusione tra i due Movimenti; come il **fratell Efraim**, della stessa comunità carismatica; come il **francescano Svetonar**, pure carismatico; come, soprattutto, **Laurentin**, il noto teologo francese, **ultra simpatizzante per il "Rinnovamento"**; come **gli altri numerosi "esperti" di quelle presunte "apparizioni"**, tutti, o quasi, dei **carismatici**; e, infine, come i francescani della comunità di Medjugorje, **padre Tomislav Vlastic, leader carismatico**, e da padre **Emiliano Tardiv**, apostolo mondiale del "**Rinnovamento**".

Non posso dimenticare la partecipazione, nel maggio 1981, di **p. Vlasic** al raduno carismatico, tenutosi a Roma, dove si disse che **Suor Briega McKenna** fece due profezie, in cui **padre Vlasic** era **“in mezzo ad una folla di gente, e dal suo seggio sgorgavano fiumi d’acqua viva”**¹.

Le profezie si realizzarono subito.

Il **24 giugno** si parlava già di **“apparizioni” a Medjugorje**, e cinque giorni dopo, **p. Vlasic** era sul posto. Assistette alla prima **“apparizione”** e suggerì al parroco - confratello francescano! - di **trasferire** (sic!) **le “apparizioni” dalla collina sassosa, dov’era apparsa, alla chiesa del villaggio**. Il 18 venne nominato **“Vicario” della parrocchia**, divenendo **“il portavoce della Madonna e dei veggenti di Medjugorje”**.

Ma la Madonna è forse anche Lei apostola e profeta del Movimento carismatico?..

Lo affermerebbe l’**abbé Laurentin** che c’è una vera **“armonia prestabilita tra le apparizioni di Medjugorje e il Movimento carismatico”**².

La Madonna, infatti, consiglierà che si faccia un gruppo carismatico per unzioni agli ammalati, e un gruppo

di preghiera non solo a Medjugorje, ma in tutte le parrocchie della Jugoslavia, impegnandosi Lei stessa al servizio del carismatico.

Dopo la venuta a Medjugorje di padre Tardiv, il 23-25 agosto 1983, accompagnato dal **dr. Madre** e dal **p. Rancourt**, tutta l’intera parrocchia si mise alla scuola di quel maestro carismatico, che **insegnò loro a profetizzare e a parlare altre lingue**; poi, **tutti ricevettero l’effusione dello Spirito Santo**, quel battesimo, cioè, della **“setta battista”** da cui prese origine il **“Rinnovamento”**. La sera, tutti assistettero all’apparizione quotidiana e poi si fecero imporre le mani dalle quattro veggenti presenti, al fine di assicurarsi la continuità della presenza e azione dello Spirito Santo.

NOTE

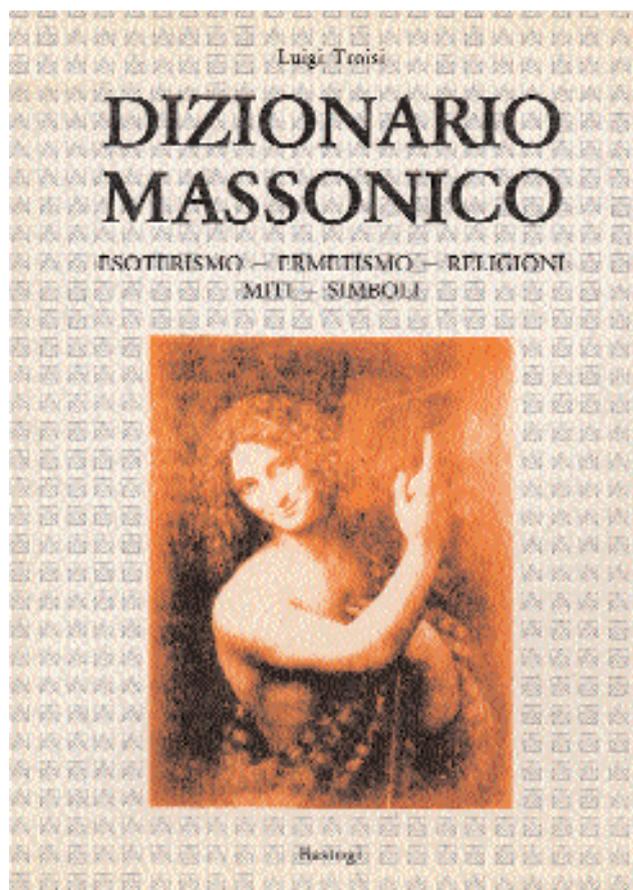
¹ Cfr. Laurentin, **“La vierge apparitionnelle Mejugorie? Un message urgent donne au monde dans un pays marxiste”**, Ed. O. E. I. L., marzo 1984.

² Cfr. **op. cit.**, p. 26.



La statua del **“Cristo risorto”**, con lo sfondo della chiesa di Medjugorje.
(Ma, questa figura sarebbe Gesù Cristo Redentore?..).

Autenticità delle “apparizioni” (?)



Sicuramente è lecito porsi le domande: è proprio la Madonna che apparve a Medjugorje? La prima “**apparizione**” avvenne il **24 giugno 1981, festa di S. Giovanni Battista**; proprio la stessa data di fondazione della Massoneria, nel 1717!

Inoltre, l'affinità e convergenza delle “**apparizioni**” di Medjugorje col **Movimento carismatico di sicura origine protestante**, e purtroppo impiantato, ormai, anche **in Italia**, grazie all'anarchia dottrinale di questo post-Concilio, ci obbliga alla circospezione, nonostante che il loro **teologo René Laurentin** abbia taciuto delle testimonianze imbarazzanti e delle obiezioni ben gravi su quelle presunte

Frontespizio del “**Dizionario Massonico**” Troisi, raffigurante **San Giovanni Battista**.

Il **24 giugno** 1917, a **Londra**, con la fusione delle **4 Logge** attive a quel tempo, **nasceva la Massoneria** attuale, con lo scopo di nascondere le idee gnostiche dei **Rosacroce** e la loro **guerra alla Chiesa** e al **Sacrificio di Cristo sulla Croce**. Nella data del **24 giugno**, **Solstizio d'Estate**, la Massoneria, cioè gli **adoratori del Sole**, nascondevano il nome del loro Dio (**Lucifero**) sotto quello di un Santo: **San Giovanni Battista**, il cui nome “**Giovanni**” è associato a “**Giano**”, nome sotto il quale i **Romani adoravano il sole**.

Ci chiediamo: la data del **24 giugno** della prima “**apparizione**” è forse un “**messaggio**” della Massoneria a tutto il mondo iniziatico per “**suggerire**” la vera **direzione** di quanto sarebbe accaduto a Medjugorje?

“**apparizioni**”. Comunque, la ferma opposizione del **Vescovo di Mostar, mons. Pavao Zanic** (ora defunto), ebbe a scrivere; nel dicembre 1983, all'abbé **Laurentin**:

«Esistono ragioni contrarie, allegati non provati, guarigioni smentite. Si eviti, quindi, ogni precipitazione ed ogni forma di propaganda irresponsabile».

Sono parole dell'allora Vescovo ordinario che ci lasciano, quindi, intera libertà di esaminare, con spirito critico, i documenti che abbiamo avuto a disposizione. Ora, per esaminare cose del genere, gli esperti di teologia misti-

ca ci danno criteri di discernimento precisi, che ci fanno distinguere le manifestazioni divine autentiche da ogni contraffazione, come imposture, turbe psico-patologiche, interventi diabolici.

Perciò, non basta constatare l'equilibrio psichico dei veggenti, e neppure inquisire sulla loro vita spirituale, né che siano influenzati da altri, perché **ciò non sarebbe sufficiente**.

Si devono avere, invece, criteri certi, di ordine oggettivo, ossia: **natura e contenuto dottrinale dei fatti**, perché, **in fatto di dogma, basta un solo punto che risulti negativo, e tutto crolla**¹.

Comunque, Dio non interviene in modo straordinario senza gravi ed evidenti motivi. **Se i messaggi ripetono luoghi comuni, o si hanno ripetizioni di apparizioni precedenti, è certo che non sono da crederci**.

Un'apparizione, illusoria o diabolica, ha sempre una qualche parte di cattivo e va avanti con imbrogli per un bel pezzo, magari con rassomiglianze di manifestazioni divine autentiche.

La storia della Chiesa è piena di "casi" di tal genere, come, ad esempio, la francescana di Cordova, Maddalena della Croce, che fin dall'infanzia, diede la sua anima al diavolo, riuscendo, così a ingannare, per 38 anni, teologi, vescovi, cardinali, con carismi straordinari².

Un altro caso è quello di **Nicole Tavernier**, a Parigi. Era una ragazza ritenuta santa; predicava il futuro, aveva visioni, estasi, rivelazioni; faceva miracoli e

predicava di fare penitenza per ottenere misericordia di Dio per le gravi situazioni morali in cui si trovava la Francia.

Ci credettero moltissimi! Persino **il Parlamento francese** fece una processione di penitenza. Ma, infine, la **beata Acarie la smascherò**, dimostrando che tutto quello che faceva era opera del Demonio³.

Quindi, anche in questo campo di fenomeni straordinari, la potenza del Demonio è immensa. Può vestirsi, persino, di **"Angelo di luce"**, e persino di apparire con l'aspetto di Nostro Signore o della Madonna⁴.

Così camuffato, il Demonio può operare ogni sorta di prodigi, estasi, levitazioni, rumori strani, locuzioni in lingue, fare discorsi pii, ecc., pur di arrivare, poi, a infiltrare errori per le anime.

Però, mentre le opere di Dio sono sempre improntate a serietà e maestà, quelle diaboliche hanno sempre qualcosa di stravagante, di disordinato, e persino di ridicolo.

NOTE

¹ Cfr. Poulain, "De graces d'oraison. Traité de theologie mystique", p. 357.

² Cfr. Poulain, **op. cit.**, p. 336.

³ Cfr. J. B. Boucher, "Madame Acarie", citato da H. Bremont, "Histoire du sentiment religieux", t. II, pp. 69-71.

⁴ Cfr. Mons. Cristiani, "Présence de Satan dans le monde moderne"; Les diablerie de Lourdes, p. 59-91.

Le prime "apparizioni" (?)

(24 -30 giugno 1981)

Nei loro racconti, i "veggenti" appaiono impauriti, disturbati, persino in panico, alla vista dell'Apparizione. Dopo Ivanka, Mirjana e Milka, che hanno già visto l'Apparizione, arriva Vicka che, alla vista della figura apparsa, restò terrorizzata e, **toltasi le scarpe, a piedi nudi, fuggì come una folle** (Lj. p. 14).

Più tardi, ella dirà: «**Il primo giorno, abbiamo tutti urlato, facendo boccacce**» (p. 59). Questo lo disse anche a Padre Bubalo. Ancora singhiozzante, chiese ad Ivan di accompagnarla. Da lontano videro l'Apparizione: «**Ivan fuggì immediatamente, scavalcando un muro di cinta e lasciando le mele e ogni altro che aveva... L'Apparizione fece segno alle ragazze di avvicinarsi, ma queste non lo fecero**». Vicka, al ritorno, disse: «**mi sono gettata sul divano e non smettevo più di piangere, piangere...**» (pp. 19-31).

Quale differenza tra la pace e la gioia traboccante di Bernadetta e dei tre pastorelli di Fatima! Giacinta esclamava

di continuo: «**Oh, che bella Signora!.. che bella Signora!**». Invece, **Vicka raccontò di aver visto quella figura con abito e capelli neri, e che portava, nella mano destra, qualcosa che continuava a coprire e scoprire**, senza poter mai vedere cosa fosse!

È un'Apparizione veramente strana: prima, appare una luce e poi, in essa, la figura. Chi sarà?.. Ecco quello che padre Vlasic racconta di Mirjana:

«Un giorno, mentre attendeva la santa Vergine, **ella ha visto la luce, e dalla luce è uscito il diavolo, sotto le sembianze e le vesti di Maria, ma aveva un viso nero, orribile, e la guardava con degli occhi penetranti... e le proponeva tutti i piaceri del mondo...** Dopo un po', venne la "Vergine"(??) e le disse: "Scusami per quanto è successo, ma lo dovevi vedere per sapere chi è, e sapere anche che avrai delle tentazioni nel mondo"!.. **Aveva un mantello grigiastro, di un grigio caffè e latte, tendente al blu**» (L. p. 45).

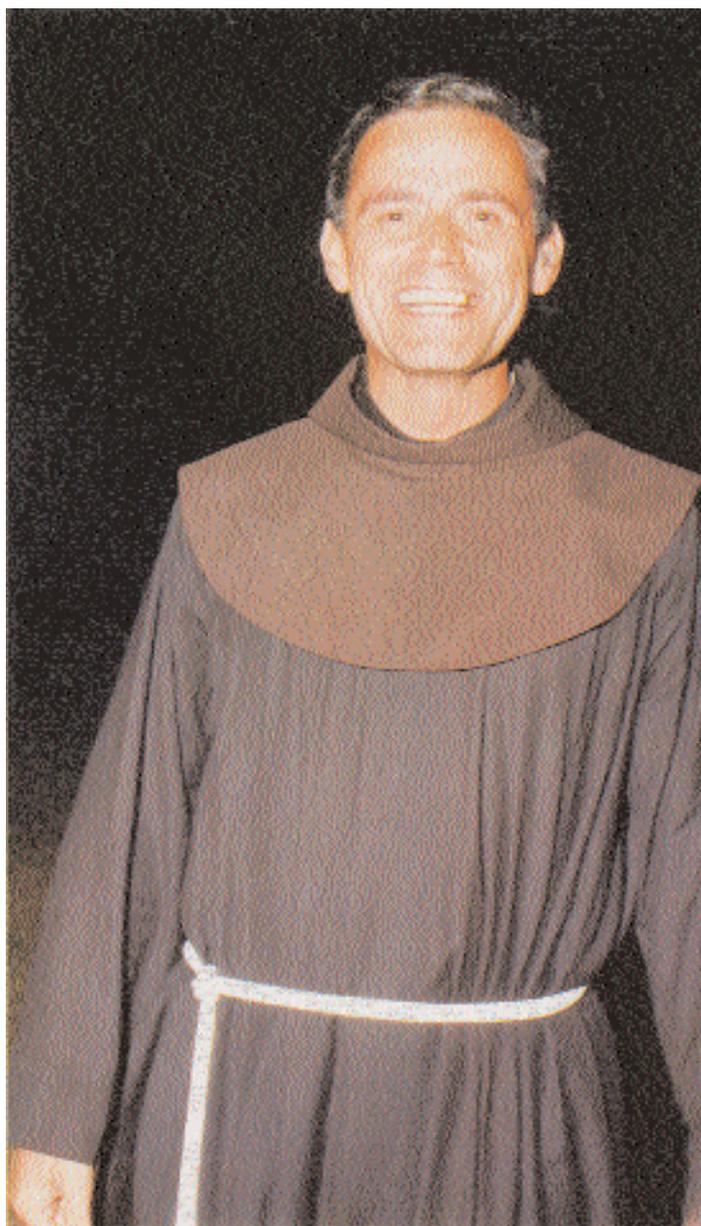
Il Processo di Medjugorje

Nella terza “apparizione” fu rivelato ai veggenti il “messaggio” essenziale. In quell’occasione, un raggio vivido di luce illuminò per tre volte il villaggio e i dintorni¹.

Vicka, che aveva portato con sé del sale e dell’acqua benedetta, disse: «**Se tu sei nostra Signora, resta con noi; se no, lasciaci!**»².

Questo gesto di **Vicka** imitava quello di **Bernardette**, a **Massabielle**; ma sarebbe semplicistico credere che questo basterebbe a scacciare il diavolo. Si sa, infatti, che in tutti gli esorcismi non basta l’acqua santa a far cessare subito l’occupazione diabolica, e le cerimonie ad hoc vanno reiterate anche a lungo.

Qui, **Mirjana** chiese alla Madonna (?) notizie del nonno e della mamma, morta all’ospedale senza alcuna assistenza. L’apparizione rispose di entrambi.



P. Jozo Zovko, parroco di Medjugorje al tempo delle prime “apparizioni”, apparteneva al “Rinnovamento carismatico”. Dopo solo tre incontri con i “veggenti”, e senza alcuna indagine, dava loro pieno credito e senza alcuna autorizzazione da parte delle autorità della Chiesa.

Al primo, rispose: «**Sta bene!**». Alla seconda, disse: «**Ubbidite a vostra nonna e siate buone con lei, perché è vecchia e non può lavorare**». Come si vede, le risposte sono di una banalità sorprendente in bocca alla Madonna (?!). A un’altra domanda di **Ivancka**: «**Perché Lei è venuta qui, e cosa vuole?**», rispose: «**Desidero essere con voi per convertire il mondo intero!**»!..

L’apparizione durò circa un quarto d’ora, durante la quale i veggenti **svennero diverse volte**. Questo fatto lascia un’impressione che fa meditare.

Nel ritorno, d’un tratto, **Marija** lasciò il gruppo e corse verso sinistra e, cadendo in ginocchio, disse: «**Ecco la Madonna!**», e vide una croce di molti colori, ad arcobaleno, senza il corpo di sopra. La Madonna (?) disse: «**Dove sono le altre ragazze?**» e disse: «**Pace, pace, pace! Riconciliatevi!**». Poi:

«Andate nella pace di Dio!».

Qui, tutto è strano: strana l'apparizione a una sola veggente, dopo che era già scomparsa; strana la croce a colori, **senza Gesù crocifisso**: strano che abbia chiesto: **“dove sono le altre ragazze?”** (possibile che la Madonna non sapesse dove si trovavano?); stranissimo, poi, che il **“messaggio”** sia stato solo la **“pace”**, e niente altro!..

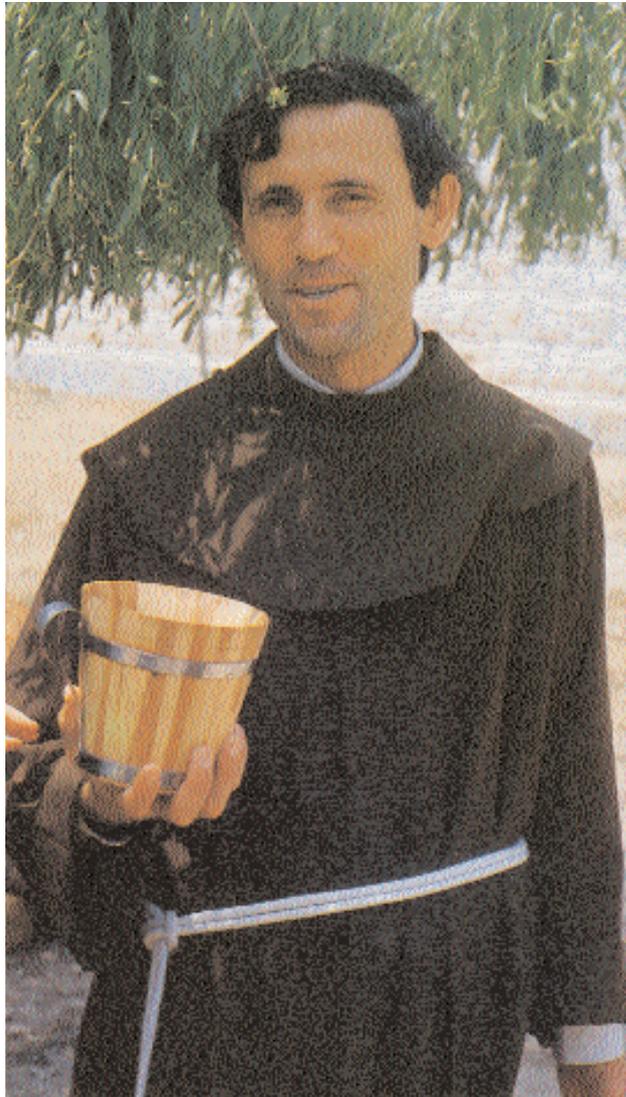
Nel pomeriggio seguente, i veggenti furono convocati nell'ufficio di polizia di **Clitluk**. C'era anche il **dottor Ante Wujevic**, che li visitò e **«li dichiarò normali, sani di mente e in buona salute»**. Rilasciati, **Marija** e **Jakov** andarono ai piedi della collina, in attesa dell'apparizione. D'improvviso, **Marija** vide la luce e poi la Madonna (?) che li chiamava a Lei. **Marija** corse con una **“velocità incredibilmente forte!”**. **Marija**, poi, spiegò che **si era sentita condotta fino in vetta della collina** dalla Madonna (?). **Maté Jakov**, e tanti altri arrivarono più tardi e videro **Marija** una ventina di metri più distanti dal luogo abituale delle **“apparizioni”**; e lei disse a **Maté**: **«lo non so, Maté, la Madonna m'ha portata qui, ed è scomparsa»!**

Si direbbe un “ratto” molto misterioso! Gli altri la videro per tre volte, ma non di seguito. Dopo la prima apparizione, scomparve subito. Dopo la seconda, sparì di nuovo. Alla terza, restò con loro. Comunque, sono bizzarri episodi da circo che fanno ricordare i fenomeni diabolici avvenuti a Lourdes, **dopo le vere apparizioni a Bernadetta**: un ragazzo di nome **Jean-Pierre Pomiès**, fu trasportato in aria, con la rapidità d'una freccia, sfrecciando fuori da un abbaino per inseguire un **“apparizione”**.

Ed ora, ecco la registrazione di un dialogo con l'apparizione: **«Cara Santa Vergine, cosa ti aspetti da noi?»**. Risposta: **«Fede e rispetto per me»**... e: **«perché non appari in chiesa, così che tutti ti vedano?»**. Risposta: **«Benedetti coloro che non hanno visto, eppure hanno creduto»!**.. **«Cosa desideri dai nostri sacerdoti?»**... **«che credano fermamente!»**... **«Preferisci che ti preghino o ti cantino?»**... **«fate ambedue le cose: cantate e pregate»**... e via di questo passo. La Madonna (?), alla fine del dialogo, disse: **«Miei angeli, miei angeli cari! ... andate nella pace di Dio»!**

Come si vede, è un dialogo banale, il cui ritornello è di **“venir creduta senza prova!..”**.

Il sesto giorno, **29 giugno**, i veggenti vennero ancora convocati dalla polizia e condotti all'ospedale di **Mostar** da uno psichiatra, la **dottorressa Mulida Dzudza**, che li dichiarò normali.



P. Tomislav Vlastic, divenuto vice-parroco di Medjugorje, dopo l'incarcerazione di P. Jozo Zovko da parte della polizia jugoslava, apparteneva al “Rinnovamento carismatico”.

P. Tomislav Vlastic e i “veggenti”

I preti della parrocchia conoscevano i **“veggenti”**? Frequentavano, questi, il catechismo? Si confessavano? Andavano alla Messa, almeno la domenica?.. I libri sdolcinati su questi **presunti “veggenti”, sono tutti sul vago.**

Il **Padre Ljubicsolo** afferma che i **“veggenti”**, quell'anno (1981) seguivano l'istruzione religiosa **presso un altro prete!** Ma perché non ne ha fatto il nome?.. **Perché tutti gli apologisti di Medjugorje non parlano affatto di questa questione?.. Perché il loro Laurentin ha ingannato sul ruolo, immediato e determinante, di P. Tomislav Vlastic nei confronti dei primi presunti “veggenti”?**

P. Vlastic, dopo aver fondato, insieme ad **Agnes Heupel**, una comunità di ragazzi e ragazze di Medjugorje, a Parma, per una vita in comune, incluso il dormire! - fatto inaudito nella storia della Chiesa! - **richiese a Marija l'avallo di una dichiarazione della “Madonna” di Medjugorje in favore della sua opera.** Marija accondiscese e scrisse: **“La mia testimonianza”**, e fece parte della comunità.

Dopo, però, che **Roma intimò a P. Vlastic di sciogliere la sua comunità**, Marija affermò: **«Adesso dichiaro di non aver mai chiesto alla Madonna qualsiasi conferma per l'opera di p. Vlastic e Agnes...».** **«P. Vlastic mi ha “consigliato”, alcune volte, di scrivere, come veggente, una testimonianza attesa dal mondo»!**

¹ Cfr. Svetozar Kraljevic, **op. cit.**, p. 251.

² Cfr. Laurentin, **op. cit.**, p. 59.

La sera, dopo aver detto alla Madonna: «...per quanti giorni verrai ancora a visitarci?»... «Per quanto tempo vorrete», rispose; e poi aggiunse: «Siete già così stanchi di vedermi?»³.

Questo parlare ambiguo fa riflettere, come pure fa riflettere quest'altra risposta alla domanda: «**Cara santa Vergine, cosa vuoi tu da tutta questa gente?**», e Lei: «**Non c'è che un solo Dio e una sola fede. Credete con forza!**»!..

Il **30 giugno**, due assistenti sociali di **Citluk** li condussero a un'escursione in città e villaggi. Venuta l'ora delle “**apparizioni**”, al margine di una strada apparve la Madonna (?). **Mirjana**, allora, le chiese se le rincresceva di questo loro allontanamento dal luogo. L'apparizione rispose: «**Non mi disturba affatto!**»!.. Quello stesso giorno, i veggenti dissero che la Madonna aveva promesso di **tornare ancora soltanto per tre giorni**, fino al venerdì successivo.

Ora, come spiegare questa promessa e poi, invece, continuare ad apparire quotidianamente?.. Il **padre S. Kraljevic**, richiesto di questo, rispose con imbarazzo, e **Laurentin** sorvolò su questo increscioso particolare.

La sera di un sabato di giugno, **P. Jozo** e **P. Viktor** interrogarono i veggenti sui fatti avvenuti, ma dissero solo: «**pregate!**»! Strano, però, questo modo di fare un'inchiesta senza alcun interrogatorio separato, uno

dopo l'altro. Anche l'interrogatorio ai veggenti, fatto da **P. Zrinko** e da **P. Viktor**, il giorno dopo, fu inconcludente⁴.

Il lunedì, **P. Tomislav Vlastic**, parlando con **Mirjana**, un po' agitata perché il gruppo era appena uscito da un interrogatorio, la ragazza disse di essere stata rinchiusa all'obitorio, e poi messa assieme ai pazzi. Richiesta se sarebbe ritornata sulla collina, rispose: «**Probabilmente non ci tornerò, perché se mi conducono ancora all'obitorio, finirò per avere un esaurimento nervoso!**»⁵.

P. Tomislav, vedendo che si pregava, sì, ma senza unità né organizzazione, comprese “**la necessità di condurre il popolo in chiesa perregarvi, e aiutarlo a capire!**”.

Con questa decisione, egli impegnava la sua autorità in favore delle “apparizioni”. Però, invece di impegnarsi in una seria inchiesta degli avvenimenti, il **parroco** si aspettava una nuova rivelazione, prima di pronunciarsi sulla loro autenticità, comportandosi, così, **come un autentico carismatico che tentava Dio con una certa presunzione**. E senza aspettare che l'autorità ecclesiastica si pronunciasse su quei fenomeni straordinari che si vedevano dai veggenti, il parroco invitò i fedeli a “**partecipare anch'essi all'esperienza dei veggenti!**”, trascinando, così, **a un illuminismo collettivo e anche provocato**, tipo della follia carismatica, tanto più che “**nessuno dei sacerdoti**

Frati ribelli... e ricchi

Ecco il problema principale che esisteva, nella diocesi di **Mostar-Duvno**, prima delle “apparizioni”.

Negli ultimi anni, si era giunti fino allo scisma. Otto francescani (e forse più!) **furono espulsi dall'Ordine OFM, e sospesi a divinis**, perché **si erano ribellati alla Santa Sede** e, non avendo accettato che alcune parrocchie da loro amministrate passassero sotto la diocesi, **occuparono, con la forza, almeno cinque parrocchie**, continuando ad amministrarle e a dirigerle loro, **invitando persino un diacono vetero-cattolico, che si spacciava per Vescovo, a cresimare circa 800 ragazzi, in tre parrocchie**.

Che dire, quindi, di tutto questo e dei frutti (marci) di questa situazione di disubbidienza di quei francescani colà residenti?.. **Quante confessioni senza la dovuta licenza necessaria! Quante assistenze invalide alle celebrazioni dei matrimoni! Quanti Sacramenti nulli! Quante disobbedienze, sacrilegi, irregolarità!**..

E perché, allora, Roma non si è decisa ancora a prendere una decisione definitiva su questo “non patet supernaturalitas”?..

Quando il **Governo Centrale di Belgrado** aprì le porte alla fiumana di turisti che si recavano a Medjugorje, **le entrate si aggiravano sui 500.000 dollari all'anno**; cifra che cresceva di continuo!

Le “**apparizioni**” di Medjugorje, infatti, promossero un enorme flusso di denaro, tuttora imponente!

Vicino a **Mostar** c'è una **piccolissima banca** che, fino al 1980, aveva un ruolo insignificante nel sistema bancario internazionale, e **che teneva i conti dell'Ordine Francescano** e che, in parte, **era anche sua proprietà**.

Ebbene, la “**Hrvatska Banka DD Mostar**” teneva, tra le sue componenti, il meglio dell'universo bancario mondiale, i cui protagonisti erano: **Citibank** (che funge da corrispondente per **New York** e **Londra**), **Deutsche ABN-Amro**, **Bank Brussels, Lambert, Nat West, BCI Skand, Enskilda, CSFB, Bank of Tokio, Cassa di Risparmio, Bayerische, Bank of America**.

Come si vede, sono banche altolocate, comprese la “**Unicredito Italiano S.p.a.**” di **Genova**. Un dirigente di quel gruppo di società fu anche **Franzo Grande Stevens**, uno degli “**uomini di fiducia**” del Vaticano.

della parrocchia conosceva i veggenti”⁶, che potevano anche essere degli impostori o dei soggetti di aggressioni diaboliche. Invece, il parroco Jozo Zovko, dopo solo tre incontri, e senza alcuna indagine, dava loro pieno credito e senza alcuna autorizzazione da parte delle autorità della Chiesa; quindi, non ispirato da Dio, ma solamente da carismatico!

Da allora, i pellegrinaggi ebbero inizio.

Le “apparizioni”, comunque, per ben sei mesi non avvennero più in chiesa, ma sulla collina (poi, vietata al pubblico!), nei boschi, nei campi!

In questi tempi, avvenivano fenomeni bizzarri e straordinari: la danza del sole “entro un grande cuore”, e poi “un grande cuore con sotto sei cuori piccoli”. Ma, P. Vlasic riporta che “molti, al posto del sole, avevano visto un’ostia. Altri, una croce, ed altri una schiera d’angeli che suonavano la tromba”⁷, e altri ancora dei “palloni” di svariati colori, roteanti attorno al sole. Infine, una nuvola bianca coprì la collina, s’accostò al sole, e poi il tutto disparve, in 15 minuti circa!

Quella stessa sera, i veggenti si trovavano in un campo con alcuni amici, vicini a un certo Marinko, e vi apparve la Madonna. I ragazzi dissero: «La Madonna permette a tutti quelli che lo desiderano di venire a toccarla» (!!!). I veggenti li guidavano: «Adesso, voi toccate il suo velo, il suo capo, la sua mano, il suo vestito»... Tutto questo durò un quarto d’ora, circa; poi, la Madonna li lasciò. In quello stesso momento, Marija gridò: «Oh Marinko, la Madonna ci ha lasciati, tutta annerita!». Forse perché erano dei peccatori quelli che la toccavano? Certo, è incongruente questo fatto, perché la Madonna avrebbe dovuto saperlo anche prima che La toccassero. Quello che è più grave, invece, è che l’Immacolata, Madre di Dio, si sarebbe prestata a toccamenti sconvenienti del genere, rimanendo, poi, annerita! È incredibile e scandalosa questa scena, tanto oltraggiosa alla Vergine! Un fatto che ci rende certi che anche questa sceneggiata sia stata attuata da spiriti perversi, spinti dal Maligno! E come mai Laurentin, su questo, non ha scritto neppure una riga di condanna per i partecipanti, e di difesa per la tutta pura e di celestiale dignità, qual è quella della Madonna?

³ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 44.

⁴ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 33-44.

⁵ Cfr. P. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 93.

⁶ Cfr. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 62, 65, 91.

⁷ Cfr. Téqui, p. 21.

⁸ Cfr. Svetovar Kraljevic, *op. cit.*, p. 114.

P. Tomislav Vlasic racconta che «nel cuore d’una notte, si fece sentire un fracasso spaventoso, seguito da un gran vento, e poi da una grande luce». «Fu “come se la terra si spaccasse”» (Téqui, p. 21). Un baccano infernale da morire!

Ed ora, un altro appuntamento notturno. Fu il 7 agosto. La Madonna domandò ai “veggenti” di recarsi sul luogo delle apparizioni alle ore 2 di notte. Sul posto, c’era una vecchia croce di legno che assomigliava a un feticcio. Improvvisamente, un pallone di luce uscì da quella croce, spezzandosi, poi, in migliaia di piccole stelle. I ragazzi, presi dal panico, si misero a gridare. Alla fine, i ragazzi dissero che la Vergine pronunciò ancora queste parole: «se ciascuno di voi lo desidera, può toccarmi!»!! Quelli che la toccarono, sentirono, poi, una specie di intorpidimento nelle mani⁸.

Quell’atmosfera malsana, nelle ore notturne, non poteva essere che il demone dell’impurità!



Il colle della prima presunta “apparizione” della Madonna del 24 giugno 1981, nei pressi di Medjugorje. **Ma... perché le croci, erette in questo luogo, sono senza il Crocifisso Gesù Redentore?**

I **leaders carismatici**, frattanto, si succedevano⁹. Anche il **parroco Jozo Zovko** apparteneva al “**Rinnovamento carismatico**”. Durante le funzioni serali, ad esempio, recitava la preghiera per i malati, variando le formule secondo le sue ispirazioni, e, poi, i veggenti, a uno a uno, si accostavano agli ammalati e ponevano le loro mani sul capo, mentre pregavano.

Fin dai primi di agosto, **P. Zovko** aveva detto a **P. Vlasic**: «**Si tenga pronto a prendere il mio posto**». Come mai?.. Infatti, il **17 agosto**, il parroco **Jozo Zovko** fu arrestato e incarcerato dalla polizia, mentre **le sue annotazioni delle “apparizioni”** vennero requisite.

Prese in mano la direzione, sin dall'indomani, **P. Tomislav Vlasic**: non solo la conduzione liturgica e la direzione spirituale dei veggenti, ma anche le “**apparizioni**” **stesse, trasferite nella chiesa parrocchiale**, e persino la propaganda estera, i cui primi apostoli erano suoi amici del “**Rinnovamento carismatico**”, in testa ai quali vi era **P. Robert Faricy**, professore di scienze ascetiche alla **Pontificia Università Gregoriana di Roma**, che si era recato a **Medjugorje** nell'autunno del 1981, accompagnato da **P. Tom Forrest**, Direttore del “**Centro carismatico internazionale**” di Roma, e dalla **Suora Lucy Rooney** dell'Opera “**Marie, Reine de la Paix**”, anch'essa “**carismatica**”.

Così, il “**messaggio**” divenne più aperto, prendendo i suoi contorni. Fu allora che la Madonna (?) disse: «**Io sono la Regina della pace**»! Fu allora che l'apparizione riprese l'invito al digiuno. Fu allora che si riprese la preghiera tipica dei pellegrinaggi: **i sette Pater, Ave, Gloria e il Credo, una pratica raccomandata**, questa, a **Mirjana dalla sua nonna**, approvata, poi, dalla Madonna; una Madonna che si lasciava suggerire tutto, che confondeva il naturale col soprannaturale, lo straordinario col soprannaturale e il divino. Quei “**segni**” straordinari, quindi, erano sempre più che sospetti e persino inquietanti!

Altri esempi:

– il **28 ottobre 1981**, sul luogo della prima apparizione, **apparve improvviso un fuoco di natura sconosciuta**, perché ardeva senza consumare nulla;

– il **18 e il 19 giugno 1982**, “**le stelle si misero ad accendersi e spegnersi, alternativamente, per oltre un'ora**”;

– l'**11 e il 12 agosto**, durante la Messa, “**chi era fuori dalla chiesa vide una croce in un alone di luce speciale**” (Téqui, p. 22).

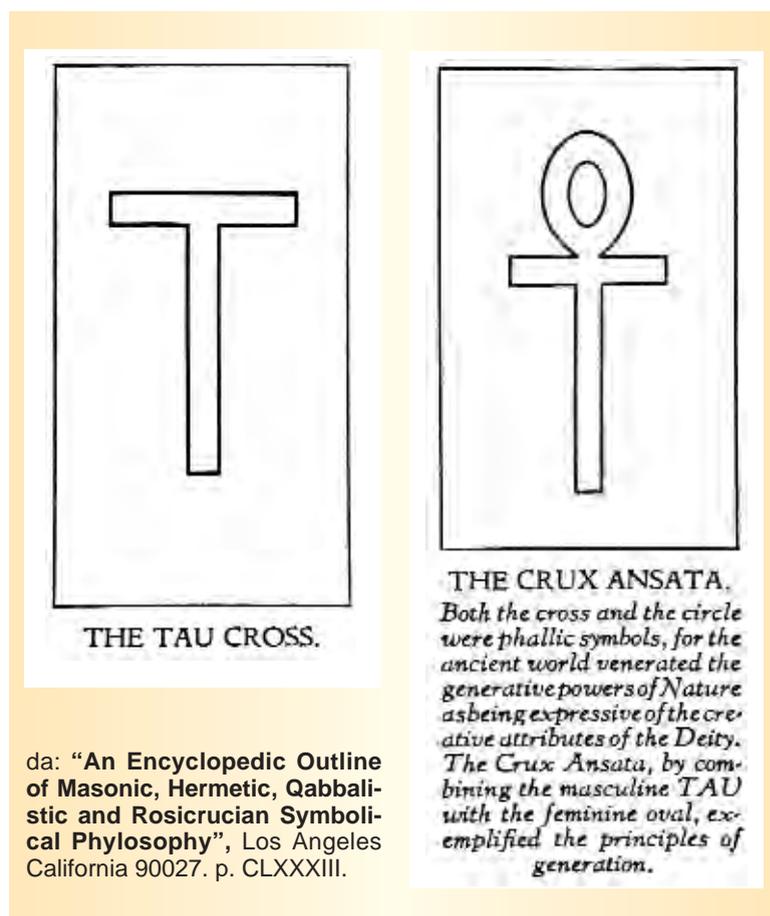
⁹ Cfr. P. Marijan Ljubic, “**La Vierge Marie Apparait en Jugoslavie**”, ediz du Parvis, Paris 1984.

Nessuna meraviglia, quindi, se i pellegrini a **Medjugorje** restino meravigliati di fronte a simili manifestazioni stupefacenti.

Vediamone un'altra:

– sulla collina di **Krizevac**, nel 1933 venne eretta una grande croce, per il **Giubileo della Redenzione**. Ora, **dopo l'ottobre 1981, era divenuta oggetto di misteriosi fenomeni**. Spesso scompare e, al suo posto, viene una **colonna di luce**. **Alcuni videro la sezione orizzontale della croce farsi bianca, come pure la sua sezione inferiore, formando una croce a Tau**. Sovente, al posto della croce, si sostituisce l'immagine della Madonna. **Alcuni la videro come una silhouette di donna, ma i suoi piedi erano sempre nascosti in una nube luminosa**. E questo fenomeno si produsse altre volte: il **21-22 ottobre**, il **26 ottobre**, il **19 dicembre del 1981**.

A noi, **questo giocherellare di luce e di immagini evanescenti**, ci convince sempre di più che **le “apparizioni” di Medjugorje non erano affatto di Maria Santissima, l'Immacolata e Mediattrice**, bensì di



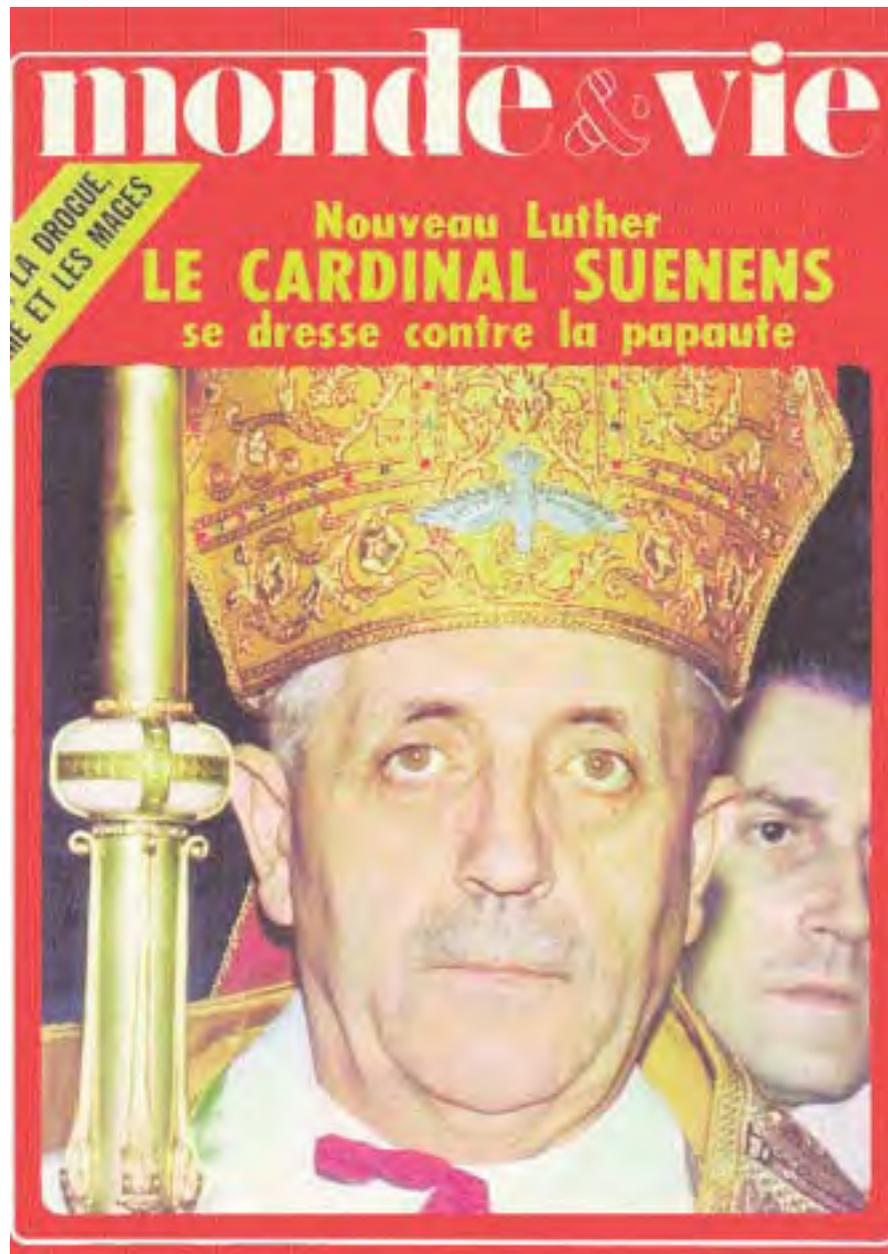
La “Croce a Tau” e la “Croce Ansata”

«**Entrambi la croce e il cerchio, erano simboli fallici, poiché il mondo antico venerava i poteri generativi della Natura come espressioni degli attributi creativi della Divinità. La Croce Ansata, combinando il mascolino TAU e il femminile Ovale, semplificava il principio della generazione**». La Massoneria usa la **croce a Tau** come simbolo del “**Culto del fallo**”.

Il Cardinale Leo Suenens: “Padrino” del Movimento carismatico

Fu arcivescovo della diocesi di Malines-Bruxelles. **Nel Vaticano II fu uno degli arbitri occulti** degli schemi sulla “libertà religiosa” e la “Chiesa nel mondo moderno”, sulla Liturgia, sulla **Collegialità...** Tra le sue concrete **opere aberranti** nel post-concilio, citiamo:

1. Fu l'introduttore (1967) nella Chiesa cattolica del “**Pentecostismo**” (eresia sorta in seno al protestantesimo americano), permeato di “**falso profetismo**”; di “**glossolalia**”, ridotta a balbettamenti; del cosiddetto “**battesimo dello spirito**” (il primo prete cattolico “**carismatico**” lo ricevette da una donna della “**Sètta Episcopale!**”). **Suenens** cambiò il nome del Movimento in “**Rinnovamento carismatico**”.
2. Patrocinò, a Bruxelles, il **Congresso Internazionale dei “B'nai B'rith”**, associazione mondiale dell'Alta Massoneria ebraica.
3. Ricevette il “**Premio Templeton**” (Fondazione massonica metodista americana) con la seguente “**Motivazione**”: “**Per il suo contributo alla “trasformazione delle strutture ecclesiastiche”**”.
4. Una delle sue “**trasformazioni**” da lui auspicata fu: “**Nulla si oppone, sul piano teologico, all'accesso delle donne al sacerdozio**”.
5. Prese posizione **contro l'enciclica “Humanae vitae”**, a favore dei contraccettivi.
6. **Creò le “parroco-équipes”** per le sedi vacanti di preti. Lasciò che un parroco invitasse, a distribuire la Comunione, un prete apostata, fattosi pastore protestante; in più, **lo elevò al rango di “Decano”!**
7. **Impose la “Comunione sulle mani”!**
8. Fece costruire chiese nuove **senza alcuna possibilità di inginocchiarsi**, parificandosi, così, ai protestanti che negano la “**Presenza Reale**”.
9. In una sua intervista alle “**Informations Catholiques Internationales**”, disse: “**Si può fare una lista impressionante di tesi insegnate a Roma, ieri e l'altro ieri, come le sole valedoli e che sono state eliminate dai Padri Conciliari**”(?!). “**Il Borghese**” del 26 ottobre 1969, (pp. 502-503) scrisse di **un suo “matrimonio civile”**, avvenuto prima (o dopo) il suo sacerdozio. Era per questa ragione che Egli voleva la reintegrazione dei “**preti-sposati**”?



La copertina della Rivista francese: “**Monde e vie**”. Fu l'ultimo numero di quella Rivista, dopo che uscì con questa troppo significativa presentazione del **card. Leo Suenens** come il “**Nuovo Lutero**”!

Il “MASSONE” Cardinale Leo Suenens

SUENENS Leo: 15/6/1967 - Matricola 21/64 - LESU (Bruxelles)

Così compare il nome del **card. Leo Suenens**, nell'elenco dei **121 nomi di alti Prelati della Chiesa cattolica della “Lista Pecorelli”** con tanto di data di iniziazione massonica: **15/6/1967**; numero di matricola: **21/64**; e sigla: **LESU**.

uno schifoso Demonio che nascondeva, così, il suo piano satanico di peccati!

Dunque, la **Madonna (?) di Medjugorje dal manto grigiastro “d’un grigio... caffelatte... vibrante al blu”** (sic!) che appare con le **mani aperte** e le **palme rivolte al cielo**, nella posa, cioè, di orante, quella rimessa in onore dai carismatici, e l’animatrice dei carismatici. Infatti, la sua statua, collocata nella chiesa parrocchiale, in mezzo alla navata, è **con i piedi appoggiati a terra, sullo stesso piano dei fedeli**, appunto perché **non è più Colei che si prega, ma Colei che prega con noi!** Quindi, non più la **Mediatrice onnipotente!** L’ha detto Lei stessa: «**Io non posso guarirvi. Dio solo può guarire. Pregate, che io pregherò con voi. Approfondite la vostra fede. Digiunate e fate penitenza. Io vi aiuterò nei limiti di quanto mi è possibile di fare. Dio viene in aiuto a tutti. Io non sono Dio! (Sic!). Ho bisogno delle vostre preghiere e dei vostri sacrifici per aiutarmi!**»¹⁰.

Povera Madonna, a cosa l’hanno ridotta!.. Una mendicante di Dio che ha bisogno, per ottenere grazie da Lui, delle preghiere e delle penitenze dei carismatici!

Ma c’è di peggio!

La “Madonna” (?) di Medjugorje prega non solo **con** i peccatori, ma anche **come** i peccatori, quindi, **non più Immacolata!** E precisamente l’**8 dicembre**, ella pregò così: «**Figlio mio prediletto, se è tuo beneplacito, perdona i tanto gravi e numerosi peccati con cui l’umanità ti offende**»... poi, «recitò il “Padre nostro” e il “Gloria” insieme ai ragazzi, e disse che pregava così tutti i giorni, ai piedi della croce...»¹¹!

Ci sarebbero più di **una decina di testimonianze dei veggenti** che affermano che la Madonna (?) aveva «**l’abitudine di recitare il “pater” con loro**». Perciò, anche la Madonna direbbe al Padre celeste di “**perdonare**” i nostri debiti, **di “non c’indurre in tentazione, ma liberarci dal male?..”**. **Ma non è, forse, blasfemia, in bocca alla Madonna, questa preghiera?** A Lourdes, Ella taceva, a labbra chiuse, a tutte le “**Ave, Maria**”, e ai “**Pater**”, che solo **Bernardetta diceva e la Vergine inchinava il capo solo al “Gloria Patri”**¹².

A Medjugorje, invece, la “Madonna” è ridotta a “peccatrice”! Quindi, è più che certo che non era la Madonna!

Persino le “**estasi**” dei veggenti fanno pietà!

Vediamone almeno una, quella del **3 aprile 1984**.

Sarebbe degna di rilievo la convergenza simultanea dei cinque sguardi dei veggenti, se non ci fosse stata quella di **Jakov** che, in piena estasi, le sue due pupille fissassero, a più riprese, in direzione opposta al luogo dove appariva la Madonna. È un fatto che si vede chiaramente sulle fotografie riportate da giornali e riviste. **Ed è ridicola la spiegazione data da Laurentin al fatto, scrivendo che i veggenti erano ancora in via di adattamento a quegli incontri che li sorpassava. Bernardetta**, a Lourdes, prima della visione, certo non ebbe bisogno di fare alcun giorno di apprendistato!

Ma il buffo c’è anche nelle estasi normali, quando la “Madonna” (?) benediceva oggetti di pietà: rosari, medaglie ed altro.

Una volta, **Mirjana**, non riuscendo ad innalzare il sacchetto che aveva riempito di oggetti da benedire, vide la Madonna che si chinava per benedire il contenuto. **Ora, è inconcepibile che la Madonna compia un tale gesto, anche perché la benedizione degli oggetti di devozione rientra nel ministero sacerdotale, esclusa, quindi, anche la Vergine!**

Diciamo, qui, che durante le estasi, tutti e sei i veggenti potevano parlare, contemporaneamente, con la Madonna; ma **quel “tutti insieme”**, naturalmente, **rendeva impossibile ogni confronto, e ciascuno poteva quindi dire quello che voleva.**



Il teologo René Laurentin

Uno dei principali sostenitori e divulgatori delle “apparizioni” di Medjugorje. Quanti silenzi, quante dimenticanze! Ma Laurentin sa che tacere i “fatti” non vuol dire ignorarli e tanto meno farli sparire!

¹⁰ Cfr. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 87.

¹¹ Cfr. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 85.

¹² Cfr. Irochu, “*Sainte Bernardette*”, p. 84.

Anche la progressiva riduzione di tempo delle estasi, da una mezz'ora, agli inizi, a un minuto, poi, è molto strana, e farebbe pensare che la presenza dei fotografi, dei giornalisti e operatori televisivi - che non c'erano agli inizi!.. - creassero imbarazzo all'apparizione!

E che dire di **quella domanda sciocca di Jakov alla Madonna se la Dynamo (squadra di calcio di Zagabria) avrebbe vinto il campionato?** Ella non fece che sorridergli! E Laurentin non ne fa alcun cenno nei suoi scritti. Ma **tacere i "fatti" non vuol dire ignorarli e tanto meno farli sparire!**

C'è da chiedersi, piuttosto, **come mai, a Medjugorje, la Madonna venne a garantire i temi della teologia e della pastorale post-conciliare, oltre che a patrocinare il "Rinnovamento carismatico", ad appoggiare la teologia mariana ecumenistica, e imporre con fermezza la "libertà religiosa"** che i teologi cattolici discutono e anche rifiutano, perché **eresia di origine massonica e, quindi, anche satanica?** In effetti, l'apparizione ha detto che **tutte le religioni si equivalgono: «In Dio non ci sono divisioni né religioni. Siete voi nel mondo che avete creato le divisioni»^{13!}**

Tutti i veggenti, attesta **P. Kraljevic**, sono d'accordo nel dire che la Madonna afferma che **«in Dio non c'è accettazione di persone»**. Certo! Ma questo asserto significa unicamente che Dio, a priori, non esclude nessuno dalla sua unica vera Chiesa, ma non tutte, le religioni, però, sono equivalenti! Le religioni, come mezzi per separare le genti, non esistono. Le differenze sussistono solo perché i credenti si sono separati gli uni dagli altri.

Di conseguenza, noi dovremmo rispettare le religioni altrui - come disse la Madonna (?) di Medjugorje! - : **«... noi dobbiamo rispettare ogni uomo nella sua fede. Un uomo non dovrebbe mai venir disprezzato a causa delle convinzioni che nutre sul cammino della vita»^{14.}**

E ancora: **«... soprattutto, nel villaggio, i credenti si separano troppo dagli ortodossi e dai musulmani. E questo non è bene»... «perché tale rispetto della libertà religiosa è una parte integrante della nostra fede»**. **«Voi non credete se non rispettate le altre religioni: musulmana e serba»**. **«Tu non sei cristiana se non le rispetti»^{15!}**

P. Tomislav, allora, rivolge ai veggenti la domanda: **«Qual è il ruolo di Gesù Cristo, se la religione musulmana è buona?»**. Mirjana, però, **non risponde a questa obiezione**, ma ripete le parole sopraddette della Madonna. Il che è **indifferentismo conciliare**; e ci fa ricordare quell'ambigua formula che i veggenti avevano detto il **28 giugno 1981: «Non c'è che un solo Dio, una sola fede, Credete con forza. Abbia-**

te fiducia»! Una tale posizione spirituale fa giubilare Laurentin, da fargli dire: **«Le apparizioni di Medjugorje non hanno uno stile retrogrado... s'iscrivono, invece, nella pastorale post-conciliare. La Madonna incoraggia l'apertura, l'ecumenismo, la pace»^{16,}** che è il messaggio più importante della Madonna (?) di Medjugorje: **«Occorre pregare, digiunare, bisogna convertirsi e promuovere la pace... il messaggio più importante è la pace. L'ha sottolineato Lei»^{17.}**

Perciò, incoraggia **Giovanni Paolo II** a continuare i suoi sforzi in questo senso: **«Dovrebbe considerarsi come un Padre di tutti i popoli, e non soltanto dei cristiani. Diffonda instancabilmente e con coraggio il messaggio della pace e dell'amore tra tutti gli uomini... Estenda la fede su tutti i popoli, giacché noi siamo, suppergiù, tutti eguali (?!), e persista nel suo cammino»^{18.}**

Ma la conversione del mondo non dipende, invece, dalla consacrazione al Cuore Immacolato di Maria, come ha affermato la stessa Vergine di Fatima? Strano, quindi, **quel bacio della Madonna di Medjugorje a Giovanni Paolo II sul ritratto di Lui, nello studio di Ivan**, dov'era apparsa, e che Ivan stesso ha raccontato. Un avvenimento che non ha alcun precedente in tutta la storia delle apparizioni!..

Pure inquietante è quest'altra apparizione, come la racconta **P. Vlasic** a **Mirjana**: **«Un giorno, mentre aspettava la Madonna, vide una luce e da quella uscì il diavolo, sotto le sembianze di Maria, ma aveva un viso nero, spaventoso, e la guardava con occhi trafiggenti...»** mettendosi a proporle tutti i piaceri del mondo, che Mirjana rifiutò. Dopo un po', apparve di nuovo e le disse: **«Scusami per questo (!!), ma tu dovevi vederlo per saper chi è lui, e sapere che tu avrai tentazioni nel mondo»^{19!!}**

C'è altro che dubitare sull'autenticità e certezze di queste strane "apparizioni", ormai a migliaia! Sotto le apparenze ingannevoli di "apparizioni mariane", **Medjugorje sostituisce Fatima con l'apostasia moderna**, con un vestimento pentecostale. A poco a poco, tutto il dogma viene svuotato del suo soprannaturale per sostituirlo con la "nuova religione" prettamente umana, qual è quella del "Rinnovamento carismatico"!

¹³ Cfr. P. Robert Faricy, S. J., *op. cit.*, p. 51.

¹⁴ Cfr. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 59.

¹⁵ Cfr. P. Robert Faricy, S. J. *op. cit.*, p. 68.

¹⁶ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 136.

¹⁷ Cfr. *Ibidem*, p. 68.

¹⁸ Cfr. *Ibidem*, p. 69.

¹⁹ Cfr. Téqui, p. 12.

Mons. Frane Franic

Arcivescovo di Split-Makarska: “L’unico Vescovo della Jugoslavia che credeva alle ‘apparizioni’ di Medjugorje”

In un articolo, tratto dalla Rivista “Vjesnik Nadbiskupije Split-sko-Makarske” del gennaio 1985, l’arcivescovo Frane Franic scriveva:

«(...) Mi sembra importante sottolineare che l’assemblea plenaria della Conferenza Episcopale jugoslava mi ha nuovamente eletto presidente della Commissione teologica. Per questo, mi sono sentito chiamato a esaminare con maggior cura gli avvenimenti di Medjugorje.

Molti studiosi, come per esempio R. Laurentin, Urs von Balthasar e altri teologi francesi e italiani, mi hanno aiutato in questo compito. (...). Quando ripartii, il 18 dicembre 1984, avevo riflettuto molto su questi fatti. **Paragonavo continuamente Medjugorje a Fatima...**

Ho potuto assistere a due apparizioni, e ho parlato con i veggenti a casa loro, come un amico. Così, mi è diventato ancor più chiaro che qui non ci sono imbrogli, manipolazioni o allucinazioni, ma che si tratta di serie esperienze religiose che attraggono molti fedeli. Qui, si sente **la presenza dello Spirito Santo che non parla solo alla Chiesa dell’Erzegovina, ma alla Chiesa di tutto il mondo; come a Fatima.**

Fatima, a suo tempo, fu interpretata come anticomunismo radicale, anche dal punto di vista politico, così che alcuni regimi di destra si sono richiamati a Fatima per sostenere la loro politica anticomunista. Si credeva che solo la Russia fosse all’origine della diffusione dell’errore nel mondo, che fosse la causa delle guerre future e un pericolo per la cultura cristiana europea.

Oggi, è diventato chiaro - anche **grazie ai messaggi di Medjugorje** - che anche l’Europa occidentale e cristiana è all’origine dell’errore, nel campo dogmatico e morale a causa del suo secolarismo, e anche a causa della perdita della sacralità e dello spirito cristiano. La minaccia della punizione divina - che alcuni vedono in una prossima guerra - non viene solo dalla Russia, ma anche dagli Stati dell’Ovest e **dall’errore all’interno della Chiesa cattolica.** (...)

Mi pare che, anche oggi, **certe cerchie all’interno della Chiesa si servano di Fatima come sostegno e appoggio per un anti-**



Mons. Frane Franic, arcivescovo di Split-Makarska, deceduto il 16 marzo 2007, è stato definito dal vescovo di Mostar, Pavao Zanic, come «l’unico vescovo, su 35 vescovi della Jugoslavia, che crede alle “apparizioni” di Medjugorje».

comunismo radicale. Ma i messaggi di Medjugorje, al contrario, predicano l’amore, nella dimensione della croce, verso comunisti, musulmani, ortodossi e cattolici... (...).

A Medjugorje vengono confermate le dichiarazioni del Vaticano II sull’ecumenicità. Alcuni, all’interno della Chiesa si erano opposti all’ecumenismo, e altri vi si oppongono considerandolo un’**“eresia” del Vaticano II.** Ma intanto, **i messaggi di Medjugorje hanno rafforzato le dichiarazioni del Concilio.** Essi mostrano, nella pratica, un posto dove la Chiesa cattolica e quella ortodossa incontrano l’Islam e il marxismo. (...)

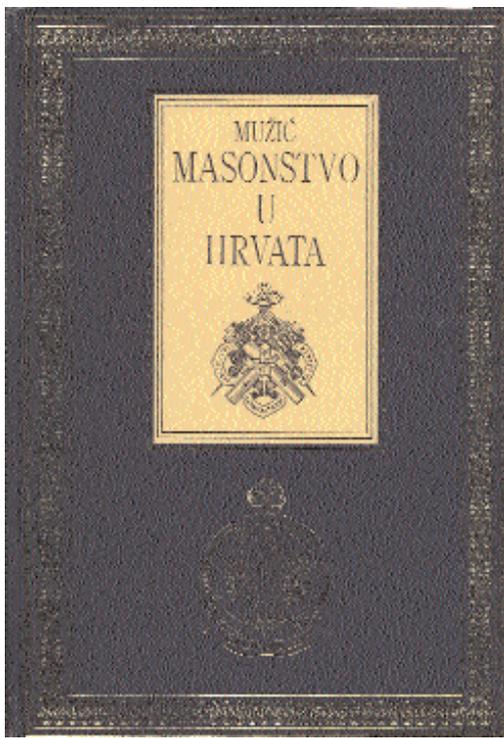
Ci vuole un po’ di buona volontà per riconoscere che, qui, **lo Spirito Santo è all’opera per costruire, sotto i nostri occhi, una nuova Chiesa dello spirito, che si appoggia solo a Dio e non a qualche sistema politico**» (!!!).

La strana “Madonna” di Medjugorje

È veramente **strana questa “Madonna” di Medjugorje** che, dopo aver dimenticato le sue parole pronunciate a **La Salette**:

«I preti, i ministri di Mio Figlio, per la loro vita cattiva, per la loro irriverenza e la loro empietà nel celebrare i Santi Misteri, per l’amore del denaro, l’amore degli onori e dei piaceri, **i preti sono diventati cloache d’impurità.** Sì, i preti chiedono vendetta e la loro vendetta è sospesa sulle loro teste... **ROMA PERDERÀ LA FEDE E DIVENTERÀ LA SEDE DELL’ANTICRISTO!**», e dopo

aver “dimenticato” le richieste e i segreti trasmessi a Fatima, **a Medjugorje, “dimentica” i pericoli rappresentati della Russia comunista, non chiede più la sua conversione, e “conferma e rafforza le dichiarazioni del Vaticano II” e il suo ecumenismo massonico,** partoriti da quella stessa Gerarchia che Ella aveva accusato di apostasia; **una Gerarchia che non ha il coraggio di togliere il bavaglio alla Madonna sul suo “Terzo Segreto” di Fatima, perché questo contiene la condanna del suo tradimento e della sua apostasia!**



Frontespizio del libro: "Masonstvo u hrvata" ("I massoni e la Jugoslavia") di Ivan Muzic.

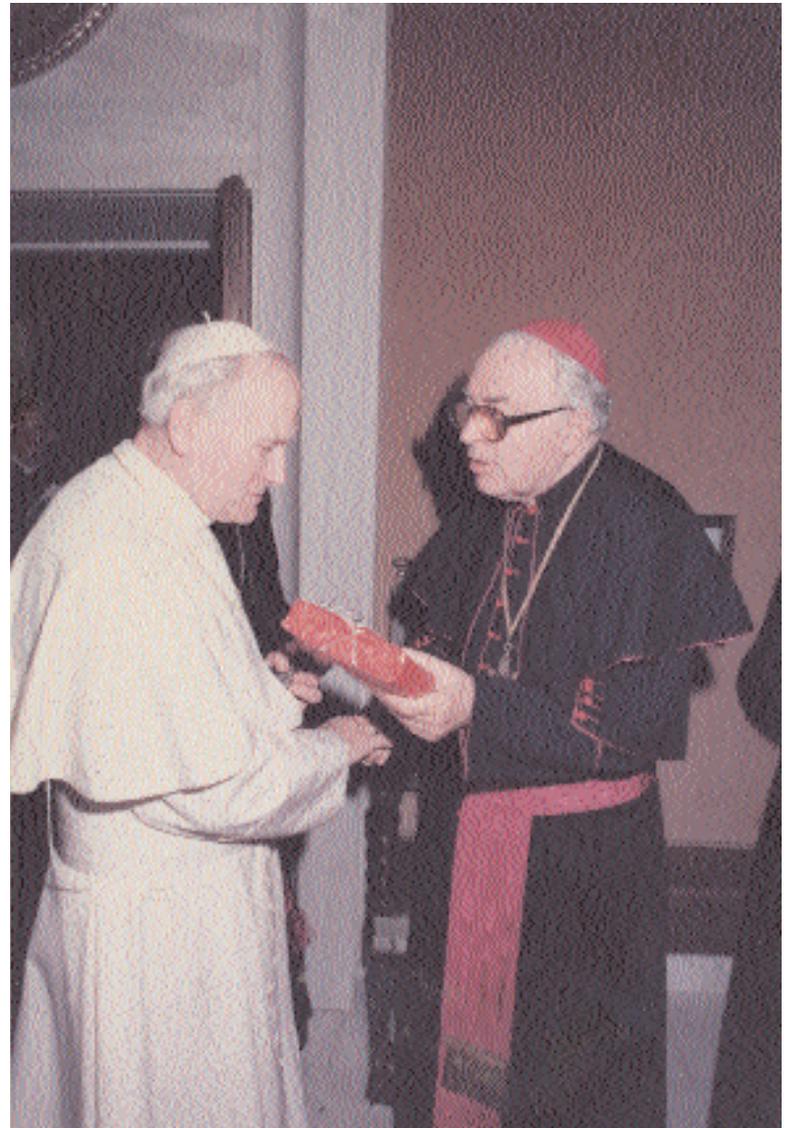
Roma, 8 febbraio 1984.

L'arcivescovo di Spalato, **mons. Frane Franic**, porge a **Giovanni Paolo II** il libro: "Masonstvo u hrvata" ("I massoni e la Jugoslavia", Slobodna Dalmacija, Split 1983) di **Ivan Muzic**. In seguito, il Santo Padre, il 17 febbraio 1984 dal Vaticano, inviò all'autore un messaggio speciale per iscritto.

Ora, nella prefazione di questo libro, intitolata: "Le società esoteriche nel loro sviluppo e nelle relazioni tra potere civile e potere religioso", il Presidente dell'"Accademia Archeologica Italiana", **Leo Magnino**, dopo un'esposizione sul Tempio, sull'esoterismo e sui Templari, scrive: «Che cosa cerca un uomo contemporaneo quando bussava alla porta di un tempio massonico? (...) **Egli cerca la luce, la gnosi, se stesso**».

Dopo aver chiarito che quest'uomo "bussa alla porta di un Tempio che comprende tutte le chiese" che genera una "fraternità elettiva, più solidale e vincolante di quella del sangue", Magnino continua: «Ma una simile fraternità presuppone ed esige una paternità comune e incontestabile: **Dio** (Jehovah, per gli antichi ebrei; **il Padre celeste**, per i cristiani... e che **per i Massoni si identifica come il "Grande Architetto dell'Universo"** (Lucifero-Satana - n.d.r.).

Magnino conclude: «**Dobbiamo augurarci che**, per ricomporre gli equilibri e risanare le ferite che insanguinano il mondo intero, **la Chiesa cattolica e la Massoneria raggiungano quell'intesa da tanti auspicata**, in modo da poter offrire all'umanità pagine nuove di vita e di progresso umano».



Mons. Frane Franic, arcivescovo di Split-Makarska, consegna al Santo Padre, l'8 febbraio 1984, a Roma, il libro: "Masonstvo u hrvata" ("I massoni e la Jugoslavia"). Nella prefazione si auspica che "la Chiesa cattolica e la Massoneria raggiungano quell'intesa da tanti auspicata...".

Chi era mons. Frane Franic?

- Un Vescovo del Movimento carismatico;
- L'unico Vescovo, dei 35 vescovi jugoslavi, a credere alle "apparizioni" di Medjugorje;
- Un Vescovo che confonde la Madonna di Fatima con la "Madonna" di Medjugorje;
- Un Vescovo che avalla l'idea che i cristiani e i massoni hanno lo stesso Dio;
- Un Vescovo che avalla l'idea che "il Tempio massonico comprende tutte le chiese";
- Un Vescovo che avalla l'idea che "la Chiesa cattolica e la Massoneria raggiungano quell'intesa da tanti auspicata, in modo da poter offrire all'umanità pagine nuove di vita e di progresso umano".

Tutti eguali davanti a mio Figlio

I “fatti” stanno a testimoniare quanto abbiamo detto sopra. Un ragazzo zigano, di fede ortodossa e che dissero guarito a Medjugorje, a un sacerdote che espresse la sua perplessità, la veggente **Marija** reagì, e la Madonna (?) le disse: «**Dì a quel prete... che i musulmani e gli ortodossi, al pari dei cattolici, sono uguali davanti a mio Figlio e davanti a me, perché voi tutti siete miei figli**»¹.

Ora, anche questa affermazione ci fa concludere, con certezza, che **queste “apparizioni” non possono venire da Dio**. Sì, perché se gli ortodossi, che sono **separati dall’unità cattolica**, perché **non credono all’infallibilità del Papa**, all’Im-



Rappresentazione simbolica della Massoneria come sintesi di tutte le religioni, all’insegna dell’ebraismo esoterico. Campeggia, infatti, al centro, un sacerdote di Israele col candelabro ebraico.

macolata Concezione e all’Assunzione della SS. Vergine, e i musulmani, che **si beffano della SS. Trinità, negano l’Incarnazione redentrice di Cristo**, fossero uguali ai cattolici davanti a Cristo, sarebbe come dire che non c’è vera Religione, ma che tutte sono eguali, benché false, e allora **la Chiesa non sarebbe più una e perfetta, la sola santa, cattolica e apostolica, né ci sarebbe più la Madre del Figlio di Dio**, e tutti gli uomini, senza eccezioni, entrerebbero nel regno di Dio, in maniera visibile o invisibile.

Mentre **la Madonna di Fatima fa pregare e sacrificarsi per tutti quelli che sono lontani dalla Chiesa**, per la conversione dei po-

¹ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 71.

² Cfr. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 59.

³ Cfr. Robert Faricy, “Marie Teine de la Pax”, p. 68.

⁴ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 59.

veri peccatori, per quelli che non pregano, non adorano, non sperano, non amano, a Medjugorje, invece, **l'Apparizione non ha mai chiesto la "riparazione" per ottenere la conversione dei peccatori, degli scismatici, dei pagani, dei musulmani, degli atei...** anzi, ha detto sempre di **"rispettare ogni uomo nella sua fede"**, e di **questo ne fa come un dovere primordiale e assoluto**².

Non solo, ma per mezzo di Mirjana dice: **«Voi non credete se non rispettate le altre religioni, musulmana e ortodossa. Voi non siete cristiani se non le rispettate»**³.

Ora, questo parlare di **"mancanza d'unità delle religioni"**, è uno slogan massonico che, in bocca a una "Apparizione" (?), non può essere che di **Satana. Si ricordino le violenti diatribe di Gesù contro i Farisei e le condanne degli Apostoli contro i primi eretici e scismatici che laceravano la Chiesa. Si pensi a tutti i Dottori della Chiesa, ai Santi Papi e ai Vescovi** che compiono il loro dovere di difesa della dottrina della Chiesa.

A Medjugorje, al contrario, le differenze di religioni e di dottrine false, non contano agli occhi dell'"Apparizione". Sicché il **gran Rabbino, il falso arcivescovo di Canterbury, il sanguinario Khomeini, i Dalai-Lama**, ecc, sono tutti uguali ministri di Dio, tramite i quali Egli unisce i popoli e dirige **l'unica Chiesa che dovrà venire**. Ciò è più che aberrante e ci autorizza a dire: **a che servono, allora, i missionari cattolici?..**

E a che pro accettare una professione di Fede che poi viene tradita, degradandola al livello delle altre religioni menzognere, nefaste e anche stupide, ma che, però, tutte si equivalgono?

Il nostro **"Credo"**, perciò, non vale più nulla, perché non è più **l'esatta formulazione dogmatica della Verità divina con quell'unione e uguaglianza di fede, di asceti, di mistica, di devozione, svuotate ormai del loro contenuto dottrinale!..**

Un'altra evidenza di questo, può essere che i veggenti non hanno mai fatto connotazioni certe d'una presenza soprannaturale, da cui sono sempre accompagnate le apparizioni autentiche; quali: **lo zelo ardente, il desiderio di salvare le anime, l'Amore divino e alla Vergine, il desiderio del cielo...** tutti frutti soprannaturali degli interventi divini.

Nei **"veggenti" (?) di Medjugorje**, invece, subito dopo la prima "apparizione", si è constatata una scandalosa familiarità, appunto **per aver visto non la Vergine**, ma il **"demonio"**! Infatti, furono ripieni di panico, tanto che la **Vicka**, spaventata, si tolse le scarpe e fuggì terrorizzata. E tutti hanno urlato, facendo smorfie e versacci⁴!

Quale differenza con la **Santa Catherina Labouré**, quando la notte del 18 luglio 1830, un Angelo l'avvertì: **«Ecco la Santa Vergine!**», e la Santa, guardando la Madonna, fece un salto presso di Lei, mettendosi in ginocchio sui gradini dell'altare con le mani appoggiate sulle ginocchia della Madonna. Dirà : **«Là, ho trascorso il momento più dolce della mia vita. Mi risulterebbe impossibile dire cosa ho provato!»**.

Quale meravigliosa intimità e quale dignità nella regina del Cielo verso l'innocente messaggera, di fronte alla disinvolta familiarità dei **"veggenti" (?) di Medjugorje!**

Mirjana, per esempio, richiama se prevedeva altre apparizioni della Madonna, rispose:

La Massoneria: sintesi di tutte le religioni?

Nelle Costituzioni massoniche del 1723, si legge:

«L'idea della Massoneria è di riunire tutte le religioni e creare una religione universale: religione nella quale tutti gli uomini si accordano».

L'essenza del deposito dottrinale della Massoneria, invece, è:

«Il dovere del Cavaliere Rosacroce è di combattere lo gnosticismo bastardo racchiuso nel Cattolicesimo, che fa della Fede un accecamento, della Speranza un piedistallo e della Carità un egoismo. La sola Massoneria possiede la vera religione: lo gnosticismo. Tutte le altre religioni, specialmente il Cattolicesimo, hanno preso dalla Massoneria ciò che potevano avere di vero. Esse non possiedono in proprio che teorie assurde e false».

«Ci arrangiamo a metterci d'accordo insieme. Oggi, mi metto d'accordo con lei per sapere quando potrà apparire domani»⁵.

Nel "diario" di Ivan, ecco alcune sue frasi bizzarre e banali: **«Ella non s'è fermata che per brevi istanti. Ha soltanto detto che ero molto stanco e che dovevo riposarmi per essere in forma».**

In varie apparizioni, la Madonna dice Lei stessa: **«Lo dato siano Gesù e Maria!».** Una formula familiare in Croazia, ma che in bocca alla Madonna (?) di Medjugorje ci fa restare sorpresi!..

Anche per gli altri "veggenti" è la stessa cosa.

Il giorno della natività della Madonna, 8 settembre, la Madonna (?) appare in casa di **Jakov**. Questi le disse: **«Cara santa Vergine, ti auguro un lieto compleanno!».** La Madonna (?) gli strinse la mano con quel gesto comune, che diventa anche un abbraccio, come avvenne una volta, verso mezzanotte, quando la Madonna (?) abbracciò **Vicka** e **Jakov!** (Lj., p. 40).

Un'altra volta, una sera di S. Silvestro (1982), mentre **Ivanka**, in compagnia di paesani, attende l'inizio del nuovo anno, la Madonna (?) appare **«e rivolse a tutti i suoi auguri di buon anno»** (Lj., p. 120)!

Ma **Laurentin** scrive che, nelle apparizioni, **«tutto spira dignità, serietà, sapienza e la delicatezza del soprannaturale».** Qui, l'esperto **Laurentin** ha perso il retto giudizio e quel **"sensus fidei"** che permette di vedere dove c'è ciò che è degno di Dio!

Ancora: una religiosa, in casa di **Jakov**, durante un'apparizione della "Madonna", sentì chiederle da Maria **se desiderava di toccare la Madonna**. Disse di sì. **«Allora, Lei mi afferrò la mano destra, sollevandola fino alla spalla della Vergine, e la condusse, poi, verso il basso, indicandomi, in successione, ciò che toccavo, e cioè... l'ho accarezzata fino ai piedi»** (Lj., p. 52)!!

Ma può venire da Dio una simile azione?.. Non è inquietante?.. nauseante?..

Eppure, i deliziati di Medjugorje dicono persino che quei veggenti sono stati **"presi semplicemente per mano dalla Madonna per condurli in paradiso"**⁶: **«Abbiamo visto il paradiso e il purgatorio»**, ha detto **Marija**. E questa: **«Una volta, da Vicka, un'altra, in casa mia; e ancora una volta, non so più dove!»**⁷ Che sovrabbondanza di viaggi extraterrestri!..

A Fatima, la Madonna ha fatto vedere ai pastorelli solo l'inferno, ed essi, per tutta la vita, furono come segnati da quella spaventosa visione!

⁵ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 65.

⁶ Cfr. P. Faricy, *op. cit.*, p. 57; S. Kraljevic, *op. cit.*, p. 56.

⁷ Cfr. Laurentin, *op. cit.*, p. 66.

I "veggenti" di Medjugorje, invece, del paradiso ne parlano come di un posto di poche cose: persone gioiose, molte; un uomo che fa da portiere; gli angeli che volano, il tutto insomma, diverso dalla terra, con un sole più brillante. Ma **sono balordaggini, queste, e ridicole descrizioni**, dove Dio stesso e la Vergine sono stranamente assenti.

In conclusione, **i veggenti di Medjugorje hanno visto niente, né la dimora della SS. Trinità, né Cristo glorioso, né l'Immacolata Madre di Dio**, ma solo una grottesca caricatura del Maligno, priva d'ogni conoscenza dei divini misteri!



Stemma del 30° grado del Rito Scozzese Antico ed Accettato, Cavalieri Kadosch, che, nella sua simbologia, esprime il piano massonico di abbattimento delle monarchie cattoliche e, poi, del potere temporale e del potere spirituale della Chiesa cattolica.

*Il vero scopo dell'"ecumenismo massonico" lo si trova nell'odio satanico contro Dio, ben espresso dal gesto simbolico dei Cavalieri Kadosch: vibrando un pugnale contro il cielo, cantando il loro cantico e ripetendo la loro invocazione a **Lucifero: «Dio, Santo, Vendicatore!»**, lanciano la loro sfida a Dio: **«Vendetta, Adonai!»**.*



Laurentin e Vassula.

Le “**apparizioni**”, comunque, sono continuate, a iosa, in tutti i posti prescelti dai “veggenti”, di notte e di giorno.

Solo per **Mirjana Dragigevic** le visioni cessano col **25 dicembre 1982**, perché la Madonna l'ha invitata a tornare alla fede pura! Lei si è sentita come svuotata, e ripiena di depressioni. Chiese alla Madonna: «**Perché mai avrebbe cessato di apparirmi?**». P. Tomislav la interrogò: «**Se tu avessi deciso di entrare in convento, pensi che Ella avrebbe continuato ad apparirti?**». **Mirjana** esita a rispondere, s'impappina, e fa dire alla Madonna: «**Penso di sì; anzi, no! Non ne sono sicura**». Poi, disse che era rimasta già troppo a lungo... «**Ella non aveva l'intenzione di rimanere così a lungo!**».

Ma che Madonna era quella di Medjugorje se non sapeva quello che voleva, né quello che faceva?.. Finì col dire che «**siccome ero più matura di loro** (gli altri veggenti!) **che dovevo aiutarli molto!...**». E poi disse: «**che avrei dovuto affrontare la vita senza il suo aiuto (!!) e i suoi consigli. Dovevo capire che ero come le altre ragazze, che avevo l'obbligo di far fronte alla vita senza di Lei... e che Lei sarebbe tornata per ogni mio onomastico...**».

Un testo così rivela chiaramente la mancanza d'ogni soprannaturale. E tralasciamo di smascherare quella promessa “**usque ad mortem**” di una sua apparizione per gli onomastici!

È un'idea bizzarra, comunque, che **ci assicura che la ragazza non aveva mai visto la vera Madonna!**.. Altro che “**far fronte alla vita senza Lei!**”.

Ricordiamo le parole della Vergine Immacolata di

Lourdes, a **Bernardetta**, il 13 giugno 1917: «**Figlia mia, io non ti abbandonerò mai! Il mio Cuore Immacolato sarà il tuo rifugio, la via che ti condurrà fino a Dio!**».

Terminate le apparizioni, «**Mirjana mostra agli altri il cammino per ciò che sarà ben presto il loro ritorno allo statuto normale della fede nella notte**» (?!). Comunque, **a Medjugorje non si prega più la Vergine Maria come mediatrice di tutte le grazie; no! Si prega con Lei. Ella prega con noi**, recitando anche tutto il “**Pater**”, collocandosi con i peccatori. (!!). Ma quella preghiera non è più quella dei misteri di Dio: **la SS. Trinità; l'Incarnazione, la Redenzione, l'Eucarestia, la Madonna, i Santi...** No!! Ma, ormai, siamo a un graduale accostamento ai moderni carismatici!

Ed allora **facciamo un confronto oggettivo nei due messaggi**: quelli di **Fatima** e quello di **Medjugorje**, perché le profezie di **Fatima** non concordano affatto con quelle di **Medjugorje!**

Mentre i “**segreti**” di **Fatima** sono solo **tre**, in parti distinte, quelli di **Medjugorje** sono addirittura **45⁸**! e a ciascuno dei sei veggenti ha già svelato **10 segreti!**

A tutti e sei, poi, disse: «**Io sono venuta a chiamare il mondo alla conversione per l'ultima volta, perché poi non apparirò più sulla terra**» (Lj., p. 98). Questo disse anche a **Mirjana**: «**è l'ultima volta che**

⁸ Cfr. R. F., p. 72; Lj., p. 35.

Gesù e Maria vengono sulla terra»⁹. P. Vlasic lo scrisse al Papa Giovanni Paolo II: «Queste apparizioni sono le ultime della Madonna sulla terra. Ed è appunto la ragione per cui sono così lunghe e frequenti»¹⁰.

«Tre giorni prima d'ogni ammonizione, Ella avverrà un sacerdote di sua libera scelta. Le altre, seguiranno dopo breve tempo. Si verificheranno molti miracoli, tante guarigioni: poi, verrà il tempo del castigo. La punizione è inevitabile, perché la conversione del mondo intero non c'è da aspettarsela»¹¹.

È chiaro che queste profezie non quadrano affatto con quelle di **Fatima**, che ha detto: **«Dio vuole stabilire nel mondo la devozione al mio Cuore Immacolato»**. E per farlo, **vuole la devozione riparatrice dei primi sabati del mese e che si consacrino la Russia a questo Cuore Immacolato, in unione con tutti i Vescovi del mondo cattolico, con un atto pubblico e solenne di consacrazione e di riparazione.**

Medjugorje, invece, ignora tali richieste, come ignora che la Russia diventerà il flagello del castigo di Dio se non si farà quello che sopra ha detto. **L'ultimo Segreto di Fatima della crisi-apostasia che cerca di abbattere la Chiesa, Medjugorje la ignora del tutto, come ignora la grande speranza di Fatima, la conversione della Russia**, comunista e scismatica, che si convertirà alla fede cattolica, trascinando con sé il mondo intero.

È chiaro, quindi, che **l'opposizione tra i due messaggi di Fatima e di Medjugorje è totale.**

Eppure, l'abbè **Laurentin** ci tiene a far sapere che tutte **le sue reticenze sussistono nei confronti del "Segreto" di Fatima.** Passando in rivista le apparizioni dei nostri tempi, scrive: **«La bibliografia in materia è immensa, ma si attende ancora l'opera scientifica necessaria per rispondere ai mille interrogativi suscitati da tale evento»¹².**

È un vero modo di screditare il messaggio di Fatima. Il suo anti-fatimismo, sfrontato, non gli permette di pubblicare i suoi **“mille interrogativi” su Fatima.** In realtà, è proprio sui gravi interrogativi di Medjugorje che egli non sa dare una risposta!

È un fatto certo, però, che **Laurentin era a conoscenza delle apparizioni di Medjugorje prima che**

avvenissero. Lo dimostra il fatto che parecchi dei carismatici francescani ne erano già stati avvertiti. Il prete tedesco, il **dott. Heribert Muhlen**, professore all'università di **Paderbon** - come ne abbiamo già detto all'inizio - responsabile del movimento carismatico in Germania, in una conferenza tenuta a Zagabria, aveva detto: **«Dio prepara nel vostro paese grandi cose, che avranno profonde ripercussioni sul destino dell'Europa intera»** (Lj., p. 102)¹³!

Anche in Italia, un prete sedicente stigmatizzato, parecchi anni prima dell'avvenimento, annunciò ai fedeli dei dintorni di Medjugorje che: «la Santa Vergine visiterà ben presto la vostra patria» (Lj. P. 73)¹⁴. Infine, **P. Tardif**, uno di punta del **“Movimento carismatico”**, nel maggio 1981, disse a **P. Tomislav Vlasic**: **«Non temete! Io vi manderò mia Madre»¹⁵.**

Povera Madonna! A chi devi ubbidire?..

Ma nessuno, comunque, ci ha mai dato spiegazioni sui vari episodi delle “apparizioni” di Medjugorje, come, ad esempio, quello della **Madonna annerita** quando fu toccata da peccatori; quello del **riso pazzo dei veggenti in estasi**; quello del **bacio al papa Giovanni Paolo II**; quello della **recita del “Pater” e del “Credo” da parte della Madonna con loro**; e via via di tanti altri!

Difatti, i **“veggenti”** continuano a vestirsi come tutti. **Cambiano di frequente la pettinatura; acconciature diverse anche nelle “estasi”; atteggiamenti intonati a tutti gli adolescenti; rossetto rosso sulle labbra... Insomma: non sono i bambini innocenti,**



⁹ Cfr. R. F., p. 80-81.

¹⁰ Cfr. Laurentin, **op. cit.**, p. 159.

¹¹ Cfr. Laurentin, **op. cit.**, p. 160.

¹² Cfr. Laurentin, **op. cit.**, p. 10.

¹³ Cfr. Lj., p. 102.

¹⁴ Cfr. Lj., p. 73.

¹⁵ Cfr. R. F., p. 38.

come quelli di Fatima; non sono anime che avanzano ognor più nella perfezione, come tutte le veggenti di **Paray-le-Monial, Rue du Bac...** No! Qui sono normali come tutti: **libertà religiosa, ecumenismo, morale umanistica, compromessi tra il bene e il male, tra il culto di Dio e il culto dell'uomo... Lo Spirito è proprio quello della "nuova Pentecoste", profetizzata da Giovanni XXIII.**

Il futuro della Chiesa, perciò, non può essere che questo **"Rinnovamento carismatico"** coi suoi gruppi di preghiera; così si realizzerà la **"visione"** di Suor **Briege Mckenna: «Tutti vedranno i fiumi d'acqua viva che sgorgano da Medjugorje, scaturendo dalla cattedra del leader carismatico Tomislav Vlasic»**^{16?}..

Anche il **P. Ljubik** scrisse: **«Io sono convinto che la Madonna è scesa nel Carso disseccato dell'Erzegovina, ma al fine di far sgorgare, proprio qui, i torrenti del "Rinnovamento" generale»**¹⁷.

Insomma, **stiamo andando verso una "nuova Chiesa"** nonostante i tanti **fenomeni strani** apparsi anche a Medjugorje, **più rassomiglianti alla stregoneria che al soprannaturale** della vera Chiesa cattolica di Cristo!

Certo, guardando le cose attuali sotto il profilo umano, dopo un **"Concilio pastorale"** (e, quindi, **non de Fide!**) che si è **"aperto al mondo"**, con un **Paolo VI** e un **Giovanni Paolo II**, **"esperti in umanità", dediti al "culto dell'uomo", in concorrenza col "culto di Dio"**, e dopo una presunta Vergine Maria che ha trascinato e trascina ancora, con **"apparizioni fallaci"**, masse di fedeli, e che appare in un paese dell'Est e **senza dire una parola contro il comunismo, e proclama l'ecumenismo e la libertà religiosa**, dovremmo dire che Dio, allora, è un ingannatore e lascia che il demonio porti pietre al cantiere.

Ma no! No! No! Questo non può essere, perché Dio è Verità ed è fedele, e sta preparando un grandioso disegno di Grazia, mediante **la Vergine Maria, l'Immacolata Mediatrice**, che schiaccerà definitivamente la testa e il corpo di Satana, l'antico serpente, e allora cadranno tutti i piani satanici contro Cristo e la sua Chiesa, sbriciolando il marxismo-comunismo, le eresie, l'ateismo, la massoneria e tutto il resto che deriva dal peccato, facendo rinascere **il Regno universale dei Sacri Cuori di Gesù e di Maria**, come l'aveva già predetto a Fatima: **«Il mio Cuore Immacolato trionferà; il Santo Padre mi consacrerà la Russia, che**



si convertirà, e verrà dato al mondo un'era di pace!».

Concludendo, si potrebbe dire che siamo davanti a una **"nuova religione" di spiritualità umanista**, con libertà individuali.

L'Apparizione (!?) ha detto: **«Voi dovete essere un segno»**¹⁸, **all'insegna, quindi, del "Rinnovamento conciliare"**. I fedeli di Medjugorje, quindi, sarebbero dei super-cristiani. Digiunano tre volte la settimana, pregano tre volte al giorno. Potrebbero, quasi quasi, ripetere anche loro la preghiera del Fariseo: **«Mio Dio, ti rendo grazie perché io non sono come il resto degli uomini... lo digiuno due volte alla settimana»...** (Lc. 18,11).

Dopo questo **"sviluppo" individuale**, viene la **"libertà"**.

La Madonna di Medjugorje, infatti, non dà ordini, ma consigli, i quali - come si sa - non impegnano ciecamente. Lo scrive il solito **Laurentin: «La Madonna non si comporta da madre possessiva (sic) verso i veggenti, ma lascia a loro la scelta. "Desidererei... a voi la scelta!"... "È affar vostro. Io non voglio obbligare nessuno"»**¹⁹. Anche quando **Jakov** non vuole più andare a scuola, la Madonna non glielo comanda..; **Laurentin** canzona persino la nonna di Mirjana perché le disse: **«Come volete che la Madonna vi appaia se non evitate la compagnia dei giovanotti, prendendo gusto a scherzare con loro?»**. Ma **Mirjana** risponde: **«La Madonna non in-**

¹⁶ Cfr. R. F., p. 38.

¹⁷ Cfr. Lj., p. 103.

¹⁸ Cfr. Laurentin, **op. cit.**, p. 97.

¹⁹ Cfr. Laurentin, **op. cit.**, p. 72.

tende fare di noi dei falsi devoti ipocriti!»²⁰.

Anche P. Kraljevic nota: «Mirjana è una ragazza moderna, simile a quelle che si possono incontrare per le vie delle nostre grandi città. Le apparizioni non hanno cambiato granché nel suo stile di vita»²¹.

È, quindi, una vera rivoluzione: un cristianesimo aggiornato per conciliare l'inconciliabile e l'incompatibile: la "città del mondo" in opposizione alla "città di Dio", quale descritta da S. Agostino: «Due amori hanno fondato due città: l'amore di sè, portato sino al disprezzo di Dio, ha generato la città terrena; l'amore di Dio, portato fino al disprezzo di sè, ha generato la città celeste».

Purtroppo, col Vaticano II si è cercato un compromesso storico di portata mondiale per attuare questa opposizione. È la "Gaudium et spes" (40) che ha aperto proprio questo ordine: **una compenetrazione di città terrena e città celeste per realizzare il medesimo compito... cooperando assieme alle altre chiese e religioni.** Una missione, cioè, secondo una mentalità omologata ad un nuovo ordine mondiale.

Ma allora, Roma, sede venerata della Verità, diventerebbe un'altra volta centro di tutti gli errori, come disse Pio IX, quando si cercava di insinuare la conciliazione della Chiesa e del Papa con la Babele moderna.

Anche Medjugorje fa parte di questo inganno ecumenico, di questa seduzione dell'apostasia annunciata dalle Sacre Scritture.

Rileggete l'Esodo (capitolo 7) e vedrete come i maghi d'Egitto compirono anche loro sortilegi e tanti altri prodigi, in nome di Dio. Rileggete il Deuteronomio (capitolo 13) sui falsi profeti, che compivano segni e prodigi per condurre le anime all'apostasia.



Ma rileggete, soprattutto, l'avvertimento di Gesù: «Sorgeranno falsi Cristi e falsi profeti, e faranno grandi segni e prodigi da sedurre, se fosse possibile, anche gli eletti. Ecco, ve l'ho predetto!»²².

In attesa che la Chiesa si decida - come suo dovere! - a smascherare tutte queste trappole del Maligno, come quelle di Medjugorje e del carisma-tismo in genere, Noi ci atteniamo totalmente a Fatima, la cui origine divina è incontestabile. E siccome i disegni di Dio sono di sicura attuazione, e quindi inevitabili, arriverà certo anche un Papa che consacrerà la Russia al Cuore Immacolato di Maria, secondo le richieste esatte volute da Lui, e che riconoscerà, solennemente, il grande Segreto, rivelandone la Terza Parte, che segnerà l'alba del rinnovo

vamento vero della sua Chiesa!..

È precisamente questo atto che Satana vuole impedire, per cui moltiplica per tutto il mondo le sue false apparizioni.

Noi, invece, per affrettare questa necessaria rinascita della Chiesa, mettiamo in pratica **le richieste della Madonna di Fatima: recitando il rosario quotidiano; portando sul corpo il santo scalpore di Nostra Signora del Carmelo, segno della nostra consacrazione al suo Cuore Immacolato; praticando la Comunione riparatrice nei primi sabati del mese; facendo delle vere penitenze e mortificazioni,** contribuendo, così, alla salvezza dell'anima nostra e di quella del prossimo, affrettando, contemporaneamente, l'ora del trionfo finale di Gesù Redentore!

²⁰ Cfr. Lj., p. 144.

²¹ Cfr. Svetozar Kraljevic, *op. cit.*, p. 68.

²² Cfr. Mt. 24-25; Il Tess. 2-9, Apoc. 13, 13.

O VERGINE IMMACOLATA, PREGATE PER NOI!
